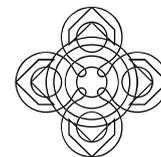




Comune di Bologna



Il Comune
è Bologna

BANDO DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N.1 POSTO DI DIRIGENTE AVVOCATO.

Il Capo Area Personale e Organizzazione

visti:

- il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi del Comune di Bologna;

richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n.proposta DG/PRO/2020/12, n.repertorio DG/2020/13, P.G.n.42144/2020, esecutiva dal 28/01/2020 ad oggetto "Anticipazione Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022. Piano assunzioni 2020";
- la deliberazione della Giunta Comunale n.proposta DG/PRO/2020/61, n.repertorio DG/2020/53, P.G.n.115869/2020, esecutiva dal 17/03/2020 ad oggetto "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022. Piano assunzioni 2020";

in esecuzione della propria determinazione DD/PRO/2020/7020

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n.1 Dirigente Avvocato.

Questa Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

RUOLO PROFESSIONALE E AMBITO DI ATTIVITA'

La posizione di lavoro richiede le competenze previste dall'art.10 *quater* del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi oltre alla conoscenza approfondita della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata, nonché le competenze trasversali relative a:

- capacità decisionale;
- capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate;
- capacità di gestire in modo efficace la rete di relazioni, siano esse interne all'Amministrazione (collaboratori, altri dirigenti, personale di altri settori, amministratori) o esterne;
- capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro, associata alla capacità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze;

Sono inoltre richieste conoscenze specialistiche in molteplici materie connesse ai settori di attività dell'Ente (istituzionale, attività produttive, personale, mobilità, edilizia, gare e appalti, ERP, locazioni e patrimonio, ambiente, riscossione entrate, assistenza socio sanitaria, immigrazione, polizia locale, assicurazioni, procedure concorsuali), particolarmente in materia contrattuale, anche relativamente a cause risarcitorie, oltre che in materia processuale civile, lavoro, penale, tributaria, contabile ed amministrativa.

Al ruolo di Avvocato dell'Ente è connessa la massima autonomia nella difesa e nella strategia processuale per le cause assegnate, nell'ambito di linee di indirizzo comuni adottate dal direttore dell'Avvocatura comunale.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è stabilito dal contratto Area Dirigenza del Comparto Regioni Autonomie Locali che prevede una retribuzione tabellare, una retribuzione di posizione e una retribuzione di

risultato oltre agli assegni al nucleo familiare, se e nella misura spettanti, e agli eventuali ulteriori emolumenti contrattualmente previsti.

La retribuzione di posizione è determinata in base all'attuale sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali dell'Ente; la retribuzione di risultato è costituita dai compensi professionali di cui all'art.37 del CCNL 23/12/1999.

Il trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali nella misura di legge.

REQUISITI SPECIFICI PER LA PARTECIPAZIONE

Per partecipare al concorso i candidati, a pena di esclusione, devono possedere i seguenti requisiti specifici:

A) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di laurea di cui all'ordinamento previgente al D.M. 3 novembre 1999, n.509 (vecchio ordinamento) in Giurisprudenza

oppure

- Laurea specialistica/magistrale, di cui ai DM. 509/99 e DM 270/04, equiparata al diploma di Laurea sopraindicato così come previsto dalla Tabella allegata al Decreto Interministeriale 09-07-2009 (si informa che sul sito del M.I.U.R. sono presenti i provvedimenti normativi relativi alle equipollenze ed equiparazioni tra titoli accademici italiani:
<https://www.miur.gov.it/web/guest/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>)

B) Abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato ammesso al patrocinio dinanzi alla Corte di Cassazione ed alle altre Giurisdizioni Superiori, da almeno cinque anni.

C) essere in possesso di uno dei seguenti requisiti di servizio:

- 1 - esperienza di almeno cinque anni di servizio quale dipendente a tempo indeterminato nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e ss.mm. svolti in posizioni funzionali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso scuole individuate con D.P.C.M. di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca; di almeno tre anni di servizio svolti in posizioni funzionali (per il comparto funzioni locali: dirigenti ed appartenenti alla categoria D dell'ordinamento professionale) per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
- 2 - aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per almeno cinque anni;
- 3 - possesso della qualifica di dirigente in strutture private che abbiano svolto per almeno cinque anni le funzioni dirigenziali;
- 4 - possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del d.lgs.165/2001, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- 5 - aver maturato con servizio continuativo, per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di uno dei titoli universitari richiesti.
- 6 - aver svolto la professione di Avvocato, ammesso al patrocinio dinanzi alla Corte di Cassazione ed alle altre Giurisdizioni superiori, risultando regolarmente iscritto all'Ordine degli Avvocati.

L'esperienza dovrà essere maturata esclusivamente nell'ambito dei servizi legali.

Tutti i requisiti suddetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea in possesso dei requisiti previsti dall'art.3 del D.P.C.M.07.02.1994 n.174 (i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare lo Stato corrispondente alla propria cittadinanza, di possedere tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che si intende accertata mediante l'espletamento delle prove d'esame);
- b) età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo (65 anni);
- c) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- d) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni previste per il posto da ricoprire (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo l'assumendo, in base alla normativa vigente);
- e) inesistenza di provvedimenti, presso una Pubblica Amministrazione, di destituzione o dispensa dall'impiego o licenziamento a seguito di procedimento disciplinare o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- f) insussistenza di procedimenti disciplinari presso il Consiglio dell'Ordine di appartenenza;
- g) insussistenza di condanne penali, procedimenti penali pendenti o misure di sicurezza o prevenzione che impediscano, ai sensi della normativa vigente, la costituzione di rapporti di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- h) insussistenza di cause di inconfirmità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39;
- i) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
- l) conoscenza della lingua inglese;
- m) conoscenza di elementi di informatica applicata.

I requisiti suddetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

TASSA DI CONCORSO

Il versamento della tassa di concorso di Euro 10,00 è da effettuare sul conto corrente bancario intestato a Comune di Bologna - Servizio Tesoreria presso UNICREDIT S.p.A. Agenzia Ugo Bassi - Tesoreria - via Ugo Bassi 1 – Bologna – IBAN IT88R0200802435000020067156

indicando nella causale: "Area Personale - *Cognome Nome* – Concorso Dirigente Avvocato".

La suddetta tassa non è rimborsabile.

DOMANDE D'AMMISSIONE

Come previsto dal decreto legge del 19 maggio 2020 n.34, le domande di ammissione devono essere presentate entro 15 giorni dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale esclusivamente in via telematica, compilando il modulo reperibile all'indirizzo:

<https://servizi.comune.bologna.it/bologna/DirigAvvocato052020>

Il modulo sarà disponibile fino alle ore 12 del 24 giugno 2020

Si consiglia ai candidati di evitare di presentare la domanda in prossimità della scadenza in quanto le domande non completate entro il termine indicato non saranno accettate dal sistema.

Alla domanda devono essere allegati, in formato .pdf:

- 1) la scansione della ricevuta della tassa di concorso
- 2) il curriculum vitae redatto in base al modello reperibile nella pagina della procedura on line
- 3a) la scansione del proprio documento di riconoscimento, datata e sottoscritta, per i candidati che non presentano la domanda con firma digitale
- 3b) il file della domanda di partecipazione firmato digitalmente per i candidati che presentano la domanda con firma digitale (Art. 24, D.Lgs. 82/2005): la procedura on line consente, una volta inseriti tutti i dati richiesti, di scaricare il file della domanda di partecipazione, che dovrà essere sottoscritto digitalmente ed allegato per completare l'invio della domanda.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli [artt.46](#) e [47](#) del D.P.R.445 del 28.12.2000 consapevoli delle sanzioni penali previste dall'[art.76](#) del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, l'eventuale domicilio;

- un recapito telefonico, un indirizzo di posta elettronica e un indirizzo di posta elettronica certificata per le comunicazioni relative alla procedura concorsuale;
- il possesso della cittadinanza italiana OPPURE della cittadinanza di stati appartenenti all'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- la posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
- il titolo di studio posseduto;
- il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato ammesso al patrocinio innanzi alla Corte di Cassazione ed alle altre Giurisdizioni superiori, da almeno cinque anni;
- il possesso di uno dei requisiti specifici di servizio previsti per l'ammissione;
- il possesso dell'idoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo da ricoprire;
- di non essere stati, presso una Pubblica Amministrazione, destituiti o dispensati dall'impiego o licenziati a seguito di procedimento disciplinare o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- di essere/di non essere a conoscenza di essere sottoposto procedimenti disciplinari presso il Consiglio dell'Ordine di appartenenza;
- l'insussistenza di condanne penali, procedimenti penali pendenti o misure di sicurezza o prevenzione che impediscano, ai sensi della normativa vigente, la costituzione di rapporti di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- l'insussistenza di cause di inconferibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39
- le eventuali condanne penali riportate con la specificazione del titolo del reato e della entità della pena principale e di quelle accessorie;
- di essere/di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
- gli eventuali titoli che danno diritto di preferenza a parità di punteggio. L'assenza di tale dichiarazione all'atto di presentazione della domanda di partecipazione equivale alla rinuncia a tali benefici;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate. Inoltre, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'[art.76 del D.P.R.445/2000](#), decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione Comunale si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità o meno del comportamento negativo e delle mansioni relative al posto di cui trattasi.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verifica del possesso dei requisiti, fatta salva la mancanza dei requisiti di ammissione immediatamente rilevabili dalla domanda di partecipazione.

L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

PROCEDURA DI SELEZIONE

La procedura di selezione si svolgerà secondo le modalità stabilite dalle disposizioni in materia di prevenzione della diffusione del contagio da SARS-CoV-2 vigenti all'epoca di effettuazione delle prove.

La selezione consisterà in n.2 prove scritte e una prova orale.

Per l'espletamento della prova orale la Commissione sarà coadiuvata da un esperto in tecniche di selezione di personale.

PRESELEZIONE

L'Amministrazione **si riserva**, nel caso le domande pervenute fossero più di n.60, di procedere ad una prova di preselezione.

L'eventuale preselezione sarà svolta ai sensi dell'art.79 del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e sarà espletata sulla base di test a risposta multipla di tipo attitudinale e/o test a risposta multipla vertenti sulle materie d'esame.

L'Amministrazione potrà avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata per la progettazione e/o redazione e/o somministrazione e/o correzione dei citati test.

Alle prove scritte verranno ammessi i primi n.60 candidati della graduatoria risultante dalla preselezione. Tutti i candidati che dovessero classificarsi a parità di merito in 60/a posizione saranno ammessi alle prove scritte.

PROVE SCRITTE

La prima prova scritta a contenuto teorico consisterà nella stesura di un parere o di una relazione su argomenti delle materie di esame, che evidenzii la completezza delle conoscenze professionali unitamente alla capacità di analisi e di sintesi del candidato.

L'idoneità alla prova si otterrà con un punteggio di almeno 21/30.

La seconda prova scritta a contenuto teorico/pratico consisterà nel commento di una pronuncia di un'Autorità Giurisdizionale con evidenziazione dei principi ricavabili dalla pronuncia stessa.

L'idoneità alla prova si otterrà con un punteggio di almeno 21/30.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito un punteggio di almeno 21/30 in entrambe le prove scritte.

Durante lo svolgimento delle prove scritte sarà consentita la consultazione di codici, esclusivamente in forma cartacea, non commentati e non annotati con la giurisprudenza.

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio individuale, a contenuto tecnico-professionale, e avrà ad oggetto la verifica delle conoscenze e competenze specifiche delle materie oggetto d'esame.

Nell'ambito del colloquio sarà approfondita la capacità organizzativa nelle relazioni di carattere istituzionale ed umano anche per affrontare situazioni di grado complesso.

La prova orale comprenderà, inoltre:

- accertamento della conoscenza della lingua inglese
- accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse con particolare riferimento alle capacità di ricerca nelle banche dati informatiche delle principali Corti

L'idoneità alla prova orale si otterrà con un punteggio di almeno 21/30.

CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

La data, l'ora e il luogo di svolgimento delle prove scritte o dell'eventuale preselezione saranno pubblicati il giorno **2 luglio 2020** sul sito istituzionale dell'Ente alla pagina:

<http://www.comune.bologna.it/concorsigare/bandi/135:8020> e avrà valore ufficiale di notifica. Nessuna comunicazione individuale sarà data del diario di svolgimento delle prove scritte e dell'eventuale preselezione.

I candidati dovranno presentarsi alle prove scritte o all'eventuale preselezione muniti di un valido documento di riconoscimento e di una penna nera.

Sul sito del Comune di Bologna saranno pubblicati gli esiti dell'eventuale preselezione e delle prove scritte e i calendari delle prove successive.

I candidati saranno tenuti a consultare il sito del Comune di Bologna. Non saranno inviate convocazioni personali. I candidati che risulteranno assenti saranno considerati rinunciatari al concorso.

MATERIE D'ESAME

Le prove d'esame avranno ad oggetto le seguenti materie:

- Diritto amministrativo
- Diritto costituzionale
- Diritto civile
- Rapporto di lavoro con le Pubbliche Amministrazioni
- Diritto penale
- Diritto tributario
- Ordinamento Regionale e degli Enti Locali
- Codice della strada
- Diritto processuale amministrativo

- Diritto processuale civile
- Diritto processuale tributario
- Procedura penale con particolare riferimento alla costituzione di parte civile

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA E ASSUNZIONE

Al termine dei propri lavori, la Commissione Giudicatrice rimetterà gli atti all'Amministrazione per l'approvazione.

La graduatoria sarà determinata dalla somma della media dei punteggi riportati nelle due prove scritte con il punteggio riportato nella prova orale, tenendo conto dei titoli di preferenza a parità di punteggio di cui all'allegato A) e sarà approvata dal Capo Area Personale e Organizzazione con determinazione dirigenziale.

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune. Dalla data di tale pubblicazione decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria avrà la validità prevista dalle norme vigenti e potrà essere utilizzata, nel periodo di validità, secondo le disposizioni di legge vigenti nel tempo.

Il candidato vincitore sarà invitato tramite messaggio di Posta Elettronica Certificata all'indirizzo pec indicato nella domanda di partecipazione, a produrre la documentazione necessaria e ad assumere servizio, con le modalità e nei termini indicati.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, all'assenza di situazioni che possano comportare inconferibilità/incompatibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs.39/2013 e all'effettiva possibilità d'assunzione da parte dell'Amministrazione in rapporto alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli Enti locali, vigenti al momento della stessa ed alle disponibilità finanziarie.

Il candidato che non sottoscriverà nei modi e tempi previsti il contratto di lavoro sarà considerato rinunciatario all'assunzione.

L' assunto ha l'obbligo di permanenza di cinque anni alle dipendenze del Comune di Bologna e pertanto non sarà possibile richiedere, prima che sia trascorso tale periodo, la mobilità o l'attivazione di comandi per altri enti.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche da altri enti per assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato, mediante sottoscrizione di apposita convenzione con il Comune di Bologna.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, ai Regolamenti dell'Ente con particolare riferimento al Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi.

ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Si informa che nel sito istituzionale dell'Ente www.comune.bologna.it saranno pubblicate, oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, le seguenti informazioni sulla procedura di selezione:

- la data, l'ora e il luogo delle prove scritte o dell'eventuale preselezione;
- la graduatoria dell'eventuale preselezione e la data delle prove scritte;
- i risultati delle prove scritte e il calendario delle prove orali;
- l'esito delle prove orali;
- la graduatoria finale.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Unità Programmazione, acquisizione e assegnazione risorse umane: tel. 051/2194904-05.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in Piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna.

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

Il trattamento dei dati personali dei candidati viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento Europeo n. 679/2016, non necessita del consenso.

Quanto dichiarato dagli interessati nelle loro domande e nei curricula verrà comunicato a tutto il personale dipendente di questa Amministrazione coinvolto nel procedimento e ai membri della Commissione Giudicatrice e ad eventuali società di selezione del personale che supportino il Comune di Bologna nell'espletamento della selezione.

I dati che il candidato è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura di selezione, secondo quanto previsto dall'art.35 del D.Lgs.165/2001 e dal Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e servizi.

I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura cui si riferiscono e per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate.

Il candidato ha diritto: di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento; di opporsi al trattamento; di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/90

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'[art.7 della L.241/90](#), si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Virianna Vinci e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato, ai sensi dell'art.66 del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi, entro sei mesi dalla data della prima prova.

IL CAPO AREA
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Avv. Daniela Gemelli

Bando in pubblicazione dal giorno 9 giugno 2020 con **scadenza alle ore 12 del giorno 24 giugno 2020**

Allegato A)

PREFERENZE

Le categorie di cittadini che hanno preferenza, a parità di punteggio nella graduatoria finale, sono:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi del lavoro;
5. gli orfani di guerra, per fatto di guerra, del terrorismo e dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
6. i feriti in combattimento;
7. gli insigniti di attestazione speciale di merito di guerra;
8. i figli dei mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
9. i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
10. i figli dei mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
11. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra, per fatto di guerra e dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
12. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
13. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
14. gli invalidi e i mutilati civili;
15. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

In caso di persistente parità la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dalla minore età.